

## EDITORIALI

# L'Italia circolare è un modello per l'Ue

Sul riciclo, dati record per il nostro paese. Governare l'ecoansia si può. Con i dati

L'Italia è campione europeo dell'economia circolare: nel 2022 sono stati riciclati l'83,4 per cento dei rifiuti urbani e speciali. Siamo ben 30 punti al di sopra della media europea (52,6 per cento) e molto avanti anche rispetto ad altri grandi paesi pure virtuosi (come la Francia col 64,4 per cento, la Germania col 70 per cento e la Spagna col 59,4 per cento). Altrettanto interessante è osservare che questo risultato non dipende da una qualche eredità storica, ma è frutto di un sostanziale miglioramento che si è verificato nell'ultimo decennio. Questi dati, tratti dal rapporto GreenItaly elaborato da Fondazione Symbola, [Unioncamere](#) e [Centro Studi Tagliacarne](#), aiutano a mettere a fuoco la realtà del nostro paese. Abbiamo spesso la tendenza a pensare a noi stessi come un paese scarsamente virtuoso dal punto di vista ambientale. Invece non è così: e questo risultato è il frutto di uno sforzo collettivo, che vede protagonisti le strutture pubbliche, il sistema dei consorzi e soprattutto le stesse imprese che hanno interiorizzato i principi dell'economia circolare nei loro processi produttivi. Questo successo rischia però di diventare un problema se, a livello europeo, continuerà a prevalere l'ideologia che ha ispirato le revisioni del regolamento sugli imballaggi. Queste ultime si fondano sul principio che la riduzione della quantità di rifiuti e le filiere corte sono sempre e comunque preferibili rispetto al riciclo. Ma non sta scritto da nessuna parte che, per esempio, produrre una quantità minore di rifiuti non riciclabili è meglio, dal punto di vista dell'ambiente, rispetto ad avere più rifiuti ma riciclabili. Questa scelta va fatta caso per caso, in relazione alle situazioni reali e anche alle tecnologie che man mano diventano disponibili. Va pertanto lasciata aperta: non può essere risolta dalla politica sulla base di pregiudizi o di interessi. L'esperienza italiana nell'economia circolare è una storia di successo economico e ambientale ma, se la politica europea non ritrova un contatto con la razionalità, rischia di essere una vittoria di Pirro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118 - L.1620 - T.1674



Superficie 7 %